

COMUNICATO AGLI ISCRITTI N. 1 – 2026

Considerazioni e dati sull'andamento della gestione al 31 dicembre 2025

Ancora un anno di significativa crescita per Fopen

Gestione finanziaria. Nell'anno da poco concluso, tranne poche eccezioni (titoli governativi tedeschi e il petrolio) tutte le principali classi di attivo hanno registrato delle performance positive, in alcuni casi decisamente rilevanti, in particolare, le borse (Italia e paesi emergenti su tutte), i governativi dei paesi emergenti e le obbligazioni societarie USA. Il 2025 **si è così confermato come il terzo anno consecutivo all'insegna del "risk-on"**, nel quale gli investitori hanno premiato gli attivi più rischiosi e di "frontiera" come quella delle innovazioni tecnologiche (semiconduttori, data center,...). Una particolare menzione meritano i metalli preziosi con performance stellari e all'opposto, il dollaro statunitense che ha perso molto valore contro l'euro dopo un avvio di anno arretrante. L'ottimismo generalizzato è stato solo temporaneamente intaccato, per poche settimane durante la primavera, in seguito all'annuncio da parte dell'amministrazione americana dell'imposizione dei dazi sulle importazioni che a posteriori sembra essersi rivelata soprattutto un'arma di pressione politica ma scarsamente influente sul ciclo economico. **Le ragioni dell'ottimismo del 2025 sono state essenzialmente:** la crescita degli utili aziendali (soprattutto per il settore IT in USA), la discesa dei tassi d'interesse che ha favorito sia i mercati obbligazionari che azionari, la discesa del dollaro americano che ha favorito tutto il settore dei paesi emergenti ed, infine, gli enormi investimenti su Intelligenza artificiale e settore IT in generale. Dato il contesto, al 31 dicembre i comparti di Fopen hanno segnato le seguenti metriche di rendimento netto (dedotti tutti i costi):

COMPARTO	RENDIMENTO ANNO 2025	RENDIMENTO DA INIZIO GESTIONE	RENDIMENTO MEDIO ANNUO *
Obbligazionario Garantito	2,03%	41,47%	1,06%
Bilanciato Obbligazionario	3,84%	128,66%	2,75%
Bilanciato Azionario	7,21%	179,25%	4,59%

* Rendimento netto medio ultimi 10 anni

Tali considerazioni vanno integrate tuttavia da un'osservazione non di poco conto: gli ottimi risultati conseguiti, diversamente dai due anni precedenti, sono maturati in un **contesto di volatilità in rialzo** che nel contesto geopolitico corrente sarà probabilmente una costante dei mercati finanziari. Sempre in materia di gestione finanziaria, si segnala che l'assetto gestorio di Fopen nei mercati pubblici è rimasto invariato nell'anno (stessi gestori e stessi mandati), mentre la quota di investimenti sui mercati privati, attraverso un nuovo mandato in *Private Equity* e un incremento di quello in *Private Debt*, sta crescendo verso l'obiettivo di circa il 12-13% del patrimonio dei due comparti bilanciati.

Gestione previdenziale. In virtù di quanto sopra, il patrimonio netto del Fondo al 31 dicembre 2025 è salito e risulta pari a 3.239 milioni di euro, circa il 6,5% in più rispetto all'anno precedente sia per l'andamento positivo della gestione finanziaria – come anticipato - sia per l'andamento della

dinamica strettamente previdenziale (contributi al netto delle prestazioni), largamente positiva anch'essa. Secondo le elaborazioni dei dati provvisori da parte del Fondo, il numero delle adesioni ha mantenuto un ritmo sostenuto ed in crescita rispetto al 2024: 3.221 (di cui 357 di familiari a carico) a fronte di un numero delle uscite inferiore e pari a 1.586. Il numero totale di iscritti al 31 dicembre 2025, quindi, ha superato le 53.000 unità, di cui oltre 2.300 familiari fiscalmente a carico.

Prospettive per la gestione finanziaria. **Anche per il 2026 il consenso degli economisti** rimane favorevole per i mercati alla luce degli ingenti investimenti nel settore tecnologico (USA e Cina) e in quello delle infrastrutture (Europa) e per le attese di ricadute positive sulle profittabilità delle aziende anche di altri settori interessati dalle prevedibili innovazioni. Le aspettative sui tassi di interesse dovrebbero permanere benigne (a meno di sorprese, sempre possibili, sui dati di inflazione in USA) e quindi le previsioni confermano il contesto favorevole che si è instaurato negli ultimi tre anni. Gli **elementi di rischio** in tale scenario sono sostanzialmente tre: le crescenti tensioni geopolitiche, amplificate dalla sempre più aggressiva politica estera USA, che potrebbero sfociare in crisi internazionali inedite, l'espansione della spesa dei governi con debito pubblico sempre meno controllato (USA, UK, Francia,...) e la volatilità in aumento, certificata da fenomeni di cui si era persa memoria come la crescita tumultuosa delle quotazioni di oro e argento ma anche di altre materie prime necessarie, nonché delle criptovalute.

Novità normative. La Legge di Bilancio 2026 (Legge n.199 del 30 dicembre 2025) ha apportato diverse importanti modifiche alla legge n. 252 del 2005 sulla previdenza complementare che, in assenza di misure correttive, avranno efficacia dal 1° luglio 2026. Di seguito si anticipano le principali novità che il Fondo, nei prossimi mesi, avrà modo di approfondire attraverso iniziative di comunicazione ad-hoc:

- aumento del livello di deducibilità a 5.300 euro annui (precedente 5.164, 57);
- adesione automatica dei lavoratori di prima assunzione trascorsi 60 giorni dalla data di assunzione per i quali il datore di lavoro verserà non solo il TFR ma anche la contribuzione prevista dal CCNL;
- La portabilità della contribuzione (oltre il TFR) anche ad altre forme di previdenza complementare diversa da quella prevista a livello del CCNL di settore;
- Nel caso in cui fossero verificate le condizioni per l'obbligatorietà della prestazione in rendita (come noto, in funzione dell'età e del montante accumulato superiore ad una certa soglia), la stessa avrà un limite minimo del 40% della posizione (invece del 50%), l'aderente quindi potrà ottenere il 60% in capitale. Inoltre, la rendita vitalizia potrà essere sostituita da forme di erogazione più flessibili con fiscalità diversificata.

Con l'occasione, si rammenta che nel sito web del Fondo (www.fondofopen.it), si possono trovare i valori delle quote riferiti ad ogni singolo comparto, le informazioni utili in ordine alla normativa ed agli Organi Sociali di Fopen, tutta la modulistica ed inoltre, all'interno della sezione "area riservata", i propri dati anagrafici e contributivi, nonché quelli attinenti alla propria posizione nel relativo comparto di appartenenza.

Roma, 19 gennaio 2026

Fondo Pensione Fopen